

Viadana, approccio soft Ed è lezione portoghese

Rugby: esordio amaro in Continental Shield contro gli universitari di Lisbona



Il tallonatore Silva

» Buona partenza con la meta di Ceciliani ma poi salgono in cattedra gli ospiti con 3 centri filati. Nel finale Wagenpfeil segna ma la rimonta si ferma sul più bello

VIADANA	14
CDUL	19



VIADANA

Spinelli, Amadasi, Finco, Tizzi, O'Keeffe, Rojas, Bacchi, Grigolon, Anello, Denti Andrea, Orlandi, Chiappini, Gaeta, Ceciliani, Breglia. Entrati: Silva, Bergonzini, Denti Antonio, Bonfiglio, Wagenpfeil, Gregorio, Mokom, Delnevo

All. Frati-Sciamanna

CDUL

Noronha, Conceicao, Graham, Appleton, Foro, Abecasis, Magalhaes, Simoes, Vilax, Lino, McSullea, Grikkh, Sovea, Baptista, Medeiros. Entrati: Melo, Madaceno, Mussulo, Sousa, Foro, Bastos, Ribeiro, Cardoso

All. Farrer

Arbitro: Amashukeli (Georgia)

Marcatori: 7' meta Ceciliani trasforma Rojas, 20' meta Graham trasforma Abecasis, 26' meta Appleton trasforma Abecasis, 33' meta Noronha; 70' meta Wagenpfeil trasforma Rojas

Note: calciatori Rojas 2/2 trasformazioni, Abecasis 2/3 trasformazioni; spettatori 700 circa; giornata di sole, terreno in perfette condizioni

di Leonardo Bottani

► VIADANA

Il Viadana stecca il ritorno in Europa contro la squadra degli universitari di Lisbona, di certo non dei professionisti. Ma i portoghesi hanno giocato la loro onesta partita in ogni fase, con una gran voglia di ben fi-

gurare e alla fine sono usciti tra gli applausi del pubblico viadanesi. Proprio qui sta la questione: se pensi di aver già vinto perché di fronte hai una squadra sulla carta più debole, allora rischi di perdere. Ieri il rischio si è tramutato in realtà, con alcuni rincalzi che si sono giocata una grossa chance.

Una buona combinazione tra il nuovo mediano Rojas e Bacchi innesca la meta iniziale del Viadana realizzata al 7' da Ceciliani che riprende palla dal raggruppamento creato dal placcaggio del mediano di mischia. Buona la prima impressione sul nuovo arrivato, smalzato e imprevedibile nell'impostazione dell'azione. I portoghesi comunque ci sono: solidi in mischia e ruvidi in attacco nel proporsi con pick and go che al 20' innescano l'azione al largo dove i viadanesi si fanno trovare scoperti: la meta è del centro Graham. Poco prima Mokom deve rilevare O'Keeffe vittima di una distorsione alla caviglia: e così i tre quarti sono sempre più in emergenza. Gli universitari di Lisbona non disdegnano il gioco, pochi calci e tanta manualità cercando il varco. E così al 26' arriva pure il bis degli ospiti con l'altro centro, Appleton, che trova la difesa giallonera scoperta. Buona partenza in attacco per il Viadana che tuttavia nei placcaggi non mostra la giusta determinazione. L'attesa reazione non arriva. Anzi, sono i portoghesi a marcare il tris dopo una lunga serie di attacchi sulla linea dei 5 metri che alla fine premiano la meta di Noronha al 33': 7-19. Nell'a-

zione s'infortuna anche Mokom, costretto a uscire dopo aver toccato nemmeno una palla: ancora un tre quarti ko. Entra Gregorio e in panchina non ci sono più giocatori del reparto arretrato. Per fortuna arriva il fischio di fine primo tempo: serve una registrata. Il Cdul è una buona squadra che non spreca le palle che si trova per le mani. Se non si alza il ritmo e la pressione difensiva sono guai.

La partenza della ripresa non è per niente incoraggiante, con la velocità degli sguscianti portoghesi che mette in difficoltà il Viadana che si ripresenta con la nuova coppia di piloni Bergonzini e Antonio Denti. La mischia giallonera in effetti migliora negli ingaggi. I Miclas cercano di scuotere la squadra che non riesce a prendere in mano la gara. Dopo un lunghissimo periodo in attacco, il Cdul sbaglia un piazzato agevole. La squadra di Frati abbozza una controffensiva ma è imprecisa, oltre che molto meno reattiva della squadra ospite che dimostra di meritare ampiamente il vantaggio. Finalmente arriva una touche ai 22 metri ma un 'muro' visto dal fiscale arbitro georgiano ri-



caccia indietro ancora. Altra touche a ridosso della linea di meta e stavolta la tanto agognata meta arriva per mano di Wagenpfeil: ottima la difficile trasformazione di Rojas per il 14-19 al 70'.

Si riaccende l'entusiasmo. I portoghesi sono pressati sulla loro linea dei 5 metri. Ma resistono e si portano a casa una meritatissima vittoria che li fa esplodere in un urlo liberatorio.

Risultati primo turno: Timisoara Saracens (Rom)-Padova 29-25 (4-1); Rovigo-Batumi (Geo) 31-27 (5-2); Heidelberg (Ger)-Calvisano 23-19 (4-1); VIADANA-Cdul (Por) 14-19 (1-4). **Classifica pool A:** Rovigo 5; Timisoara Saracens e Heidelberg 4; VIADANA 1. **Classifica pool B:** Cdul 4; Batumi 2; Padova e Calvisano 1. **Prossimo turno (21 ottobre):** Calvisano-VIADANA; Padova-Rovigo; Batumi-Heidelberg; Cdul-Timisoara Saracens.

Trofeo Eccellenza. Ecco i risultati del primo turno. Pool A: San Donà-Reggio Emilia 19-17 (riposa Mogliano). Pool B: Lazio-Fiamme Oro 17-21 (riposa I Medicei).



La prima meta di Cecilliani che aveva illuso il Viadana. A fianco il nuovo regista della squadra giallonera Rojas

(fotoservizio Pnt)





Gregorio viene fermato da un giocatore portoghese

Frati molto deluso: «Così non andiamo lontano»

Il tecnico: «Serve un esame di coscienza». Gregorio: «Come contro la Lazio: li abbiamo sottovalutati»



Il tecnico Frati si complimenta con un giocatore avversario

VIADANA

«Era una grande opportunità per alcuni giocatori meno utilizzati e invece sono deluso della risposta. Mi aspettavo di più da tutti. Se non giochiamo al massimo allora andiamo in difficoltà: sono molto, molto deluso».

È proprio giù **Filippo Frati**. Sotto accusa c'è l'atteggiamento con il quale è stata affrontata la sfida: «Non ci sono scuse - riprende - per loro giocare a rugby non è una professione. Sapevamo che avrebbero giocato così e tutta la settimana abbiamo messo in guardia sul pericolo di sottovalutarli. Non accetto di perdere perché gli altri hanno più voglia di vincere di noi. Serve un esame di coscienza senno non andiamo lontano. La cosa preoccupante è che, se i rincalzi non danno le risposte giuste, sarà dura

raggiungere gli obiettivi».

Il tecnico ribadisce che ci si attendeva che i portoghesi avrebbero giocato con entusiasmo e velocità. «Ma se giochi soft allora perdi - afferma -. Per fortuna è successo a inizio stagione, dobbiamo fare tesoro affinché non avvenga più». Per il tecnico c'è poco da salvare: «La tenuta nella ripresa in cui non abbiamo subito punti. Il debutto di Rojas? Ha dato vacuità, è stato bravo».

«Come contro la Lazio - afferma **Pietro Gregorio** -: abbiamo pensato che fossero più deboli di noi. Ma se non hai la giusta cattiveria non puoi vincere. Se non avanzi con la voglia di placare allora perdi. Abbiamo sbagliato l'approccio. Meglio che questo non sia accaduto in campionato dove non ce lo possiamo permettere. A cominciare dalla trasferta a Rovigo a fine mese». (Leb)

